

PALMA DI MONTECHIARO

«Sensibilità verso le emergenze»

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - I giovani palmesi di Forza Italia, con il loro coordinatore Stefano Castellino, il co-coordinatore Benedetto Lombardo ed il capogruppo consiliare Angelo Cottitto, hanno espresso approvazione alle iniziative intraprese dal loro partito e più segnatamente dall'assessore regionale alla Presidenza, Michele Cimino, per lenire i disagi della popolazione in seguito agli sbarchi di clandestini nel litorale.

I giovani esponenti forzisti si sono riferiti alla ormai quasi certezza della realizzazione nel comprensorio di Licata di un Centro di primo smistamento e soccorso per fronteggiare proprio il grave fenomeno dello sbarco dei clandestini e per il quale - hanno gli stessi assicurato

- che già il direttore provinciale della Protezione civile Maurizio Comino, ha affidato l'incarico progettuale. Per Castellino, Lombardo e Cottitto, l'assessore Cimino e il Governo della Regione «hanno ancora mostrato grande attenzione alle emergenze sociali ed economiche che hanno colpito il nostro territorio» e hanno spronato lo stesso membro della Giunta Cuffaro e tutti i rappresentanti delle Istituzioni «a continuare questa loro opera, non distogliendo lo sguardo sul nostro territorio, perché sono tante le aspettative e le problematiche che hanno investito il comprensorio palmese e licatese».

I tre giovani esponenti politici della sezione di via Cangiamila di FI hanno

anche annunciato che con il Centro di primo smistamento e di soccorso di Licata, l'obiettivo delle Autorità sarà quello di predisporre tutte quelle attività di sostegno durante gli sbarchi di cui si prevede una nuova intensità nella prossima primavera ed anche quello di favorire e sostenere una sempre maggiore collaborazione tra la Regione e lo Stato nell'ambito degli interventi di assistenza e di primo soccorso degli stranieri che approderanno lungo le coste licatesi e palmesi, con una azione che mirerà a fornire subito ai poveri clandestini tutta l'assistenza sanitaria, igienica e psicologica, fino alla loro identificazione e al loro trasferimento in altre sedi permanenti.

PALMA DI MONTECHIARO

Pace (Mpa) bacchetta il sindaco

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Il consigliere comunale del Movimento per l'Autonomia Vincenzo Pace intende conoscere dal sindaco Gallo i motivi per i quali l'attuale amministrazione non riesce - a suo parere - a portare avanti speditamente il suo programma elettorale per offrire alla città l'input di rilancio, così come si è verificato nel 1999 quando cioè alla guida amministrativa c'era lo stesso capo dell'amministrazione comunale.

«Sindaco ti ricordo che nella amministrazione da te guidata nel 1999 - dice Pace - non godevi della maggioranza consiliare, ma con senso di responsabilità e la voglia di lavorare per la collettività del nostro paese, riu-

scivi a coinvolgere e ad invogliare l'opposizione. Atteggiamento questo che ti ha consentito di portare avanti tutte le iniziative con le quali riuscivi a dare un segnale politico e a proposito di ricordo i finanziamenti per il restauro del Castello di Montechiaro, la licenza edilizia che è stata concessa ad una impresa privata per la realizzazione di un Villaggio turistico, la realizzazione di nuove case popolari, del mercato ortofrutticolo, la urbanizzazione dell'Area artigianale e il finanziamento per il restauro del Cineteatro Chiaromonte. Ma rispetto a quella esperienza politica, io non ti riconosco più - continua Pace - e mi chiedo dove sia andata a finire quelle promesse

con le quali nell'ultima campagna elettorale assicuravi che dovevi essere il sindaco di tutti i palmesi. Forse ti senti ingabbiato dai partiti che ti appoggiano? E se così fosse sappi che, pur rimanendo nella militanza del centrodestra e se tu mi convincerai che il tuo mandato sarà rivolto al servizio del paese, non ti farò mancare il mio appoggio, perché sono consapevole che le opere pubbliche da te eventualmente proposte per migliorare l'aspetto urbanistico della nostra cittadina, non dovrebbero avere il marchio né di destra e neppure di sinistra ma quello della valorizzazione del nostro patrimonio e della qualità della vita dei cittadini».

In breve

CAMPOBELLO DI LICATA

Rissa in centro, giovane ferito

g.b.) - Rissa fuori ordinanza tra giovani a Campobello di Licata, in via Roma, ieri sera, che fortunatamente non ha avuto proporzioni bibliche. Uno di essi è finito dritto dritto in ospedale con la testa ferita. Per futili motivi, due giovani - di cui non sono state rivelate le generalità - hanno inscenato una furibonda lite. Uno dei contendenti è stato colpito alla testa da un oggetto contundente, pare una sedia. L'ambulanza del 118. Prontamente allertata, lo ha soccorso e trasportato urgentemente al nosocomio «Barone Lombardo» di Canicattì, dove i medici del pronto soccorso gli hanno prestato le cure del caso, hanno effettuato gli accertamenti necessari e lo hanno successivamente dimesso. Accertamenti sull'accaduto sono in corso da parte dei carabinieri della locale stazione.

CAMPOBELLO DI LICATA

Cesvop, corso di informatica

g.b.) - Il Cesvop (Centro di servizi per il volontariato di Palermo), delegazione di Campobello di Licata, patrocina un corso gratuito di informatica che si tiene presso la scuola media Alessandro Manzoni di Ravanusa. Il corso è tenuto dal dott. Pietro Tornambè e dal prof. Fausto Vella. La conclusione è prevista per il 17 marzo.

Agenda

PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno

Iole Giglia
Viale Diaz n.199
Tel. 0922 - 961241

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111
Polizia: 0922 - 896290
Polizia municipale: 0922 - 799366
Municipio: 0922 - 799111
Ufficio idrico: 0922 - 961972
Ambulanza: 0922 - 961616
Poliambulatorio: 0922 - 790111
Guardia medica
Poliambulatorio: 0922 - 790205
Guardia medica
piazza Matteotti: 0922 - 968042
Biblioteca comunale: 0922 - 799372

CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno

Claudio Frapapanè
Corso V. Emanuele n.138
Tel. 0922 - 877744

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 877062
Polizia municipale: 0922 - 877012
Municipio: 0922 - 889203
Ambulanza: 0922 - 870275
Guardia medica: 0922 - 877173

Nuovo Cinema Corallo

Via Umberto
«40 anni vergine»
Spettacoli ore 19 e 21

RAVANUSA

Farmacia di turno

Luigia Trenta
Via C. Pisacane n.98
Tel. 0922 - 874204

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 87410
Polizia municipale: 0922 - 881025
Municipio: 0922 - 881511
Ambulanza: 0922 - 881986
Guardia medica: 0922 - 875525

Scuola, vertice da Pagano

Palma di Montechiaro. L'assessore regionale vuole vederci chiaro sul dimensionamento comunale

PALMA DI MONTECHIARO. Sono stati convocati a Palermo dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Alessandro Pagano, il sindaco Rosario Gallo, l'assessore al ramo Pino Amato e i dirigenti scolastici del I Circolo didattico Domenico Provenzano, del II Circolo didattico Giacomo Matteotti, dell'Istituto comprensivo Francesco Emanuele Cangiamila, quello dell'Istituto comprensivo don Lorenzo Milani, nonché il dirigente provinciale del Centro servizi amministrativi. L'incontro si svolgerà venerdì e lo scopo per l'assessore regionale sarà quello di esaminare il nuovo dimensionamento scolastico, proposto dall'amministrazione comunale di centrosinistra e quindi potere permettere allo stesso Pagano di tirare le somme, dopo avere verificato gli umori e le proposte dei dirigenti scolastici. All'incontro non è stato invitato il solo dirigente della scuola media Giuseppe Tomasi di Lampedusa e non si sa se possa essere stata una dimenticanza oppure una scelta dettata dal fatto che in quest'ultimo Istituto la nuova razionalizzazione non prevede alcun stravolgimento rispetto alla giurisdizione dei suoi plessi.

La decisione dell'assessore Pagano di riunire nel suo ufficio tutti i dirigenti scolastici del territorio, l'ex provveditore agli studi e gli amministratori comunali potrebbe lasciare presagire nel massimo esponente regionale alla

Istruzione pubblica qualche fondata perplessità circa l'adozione del nuovo dimensionamento scolastico con il quale l'assessore comunale al ramo ha avuto il coraggio di smuovere le acque stagnanti di una situazione giurisdizionale dei plessi certamente non omogenea e razionale, dato che addirittura esistono in diversi edifici situazioni di deleterio condominio con classi cioè che appartengono a differenti direzioni scolastiche.

L'assessore Amato, con l'avallo del sindaco Rosario Gallo, ha anche proposto di istituire una direzione scolastica all'interno del Villaggio Giordano, con la presenza di un Istituto comprensivo al quale nella previsione dovrebbero appartenervi 30 aule, con 609 alunni provenienti dal plesso dello stesso agglomerato e da quelli del Rosario Livatino e del Giuliano Guazzelli. E potrebbe essere proprio questa importante e rivoluzionaria innovazione, aggiunta all'altra che prevede la soppressione del I Circolo didattico con l'annessione delle aule del plesso Diaz all'Istituto comprensivo don Lorenzo Milani, ad essere forse tema del dibattito che si svolgerà venerdì nella sede dell'assessorato e nel corso del quale sia il sindaco Gallo che l'assessore Amato cercheranno di difendere con forza e con elementi probanti la loro decisione di imporre una svolta epocale nel variegato e a volte settario mondo scolastico pal-



mele.

Con il nuovo dimensionamento tracciato dall'assessore Amato e dai suoi collaboratori, già approvato dalle organizzazioni sindacali, dal Csa e dai dirigenti scolastici, seppur con qualche malcelata resistenza, per il prossimo anno scolastico è stata prevista la presenza di 5 direzioni scolastiche: quelle cioè dell'Istituto comprensivo Milani, del II Circolo didattico, della scuola media Tomasi, dell'Istituto comprensivo Matteotti (con sede al Villaggio Giordano) e dell'Istituto comprensivo Cangiamila.

FILIPPO BELLIA



A sinistra Alessandro Pagano assessore regionale alla Pubblica Istruzione che ha convocato per venerdì prossimo l'importante vertice a destra Pino Amato assessore al ramo del Comune di Palma di Montechiaro

Palma, servizi di ordine pubblico per il Carnevale

PALMA DI MONTECHIARO. (a.c.) - L'approssimarsi delle manifestazioni di carnevale che vedranno la città invasa da diverse migliaia di giovani, molti dei quali provenienti dai comuni vicini, ha indotto il dirigente del locale Commissariato di polizia, Cesare Castelli, a disporre un dettagliato programma per consentire di prevenire eventuali episodi che potrebbero infastidire e turbare l'imponente manifestazione che così come ogni anno consente alla città del Gattopardo di cambiare volto. «Nove carri allegorici sfileranno per i principali corsi del centro urbano. Un'imponente manifestazione che prevede nei gironi in cui sfileranno i carri l'arrivo di migliaia di giovani in particolare e dai vicini comuni di Licata, Naro, Camastra ecc. - a parlare è il dirigente di polizia - un particolare servizio d'ordine pubblico con l'ausilio di carabinieri e polizia municipale vedrà anche la presenza fra la gente di agenti in borghese».

Ravanusa, manifestazione di protesta per il palazzo Ventura



STRISCIONI DI PROTESTA DEI RESIDENTI E DEI COMMERCianti DI CORSO DELLA REPUBBLICA

RAVANUSA. Hanno inscenato una protesta, ieri mattina, i residenti e i commercianti di corso della Repubblica che sollecitano l'ultimazione dei lavori di sistemazione del palazzo Ventura, interessato da una frana circa un anno fa. Da diversi mesi la zona è inaccessibile, con notevoli disagi per gli esercenti che hanno dovuto chiudere i negozi. I lavori di consolidamento e messa in sicurezza del palazzo e delle abitazioni che ricadono nella zona stanno per concludersi ma i soldi che il Dipartimento regionale della Protezione civile ha stanziato non sono ancora arri-

vati nelle casse del Comune che di conseguenza non potrà liquidare la fattura all'impresa che ha eseguito le opere.

In piazza sono scesi i residenti della zona ed i commercianti costretti a trovarsi un nuovo locale dove svolgere le proprie attività a causa della disposizione del sindaco Giuseppe Bonaventura che ha dichiarato, su proposta dei tecnici, l'inagibilità dell'immobile e dell'intero quartiere interessato dalla frana del 7 marzo 2005. In segno di protesta sono state rimosse le transenne che il Comune provvederà comunque a far installare nuovamente

fino a quando non sarà tolto il pericolo.

La vicenda del palazzo Ventura va avanti ormai da un anno tra vertici in municipio e nei locali del Dipartimento regionale della Protezione civile. Nonostante sia stata già espletata la gara d'appalto per la messa in sicurezza dell'immobile, il Comune di Ravanusa non ha ancora ricevuto i soldi. La Protezione civile ha sempre sostenuto che il Comune può procedere anche senza aver avuto materialmente accreditate le somme.

CARMELO VELLA

Ravanusa, attività produttive Chiesta riunione della Consulta

RAVANUSA. Il responsabile della sezione Commercio, Michele Minacori, ha chiesto la convocazione di un'assemblea straordinaria della Consulta comunale per le attività produttive di Ravanusa.

«In vista della realizzazione del progetto di arredo urbano, riguardante il Corso della Repubblica - ha dichiarato - abbiamo sentito l'esigenza, insieme agli altri operatori commerciali operanti sul corso della Repubblica, di riunire l'assemblea dell'organo istituzionale suddetto, al fine di chiedere ai tecnici comunali di illustrarci il progetto di arredo urbano, i tempi di realizzazione, le relative modalità per cercare delle soluzioni che riducano al minimo i disagi che i commercianti e le altre categorie interessate operanti sull'intero Corso, avranno nella fase di realizzazione del progetto».

«Il pericolo serio e concreto - continua Minacori - che corrono gli operatori commerciali, in

una fase di crisi economica imperante, è quello di vedere tracollare la propria attività economica durante la fase di realizzazione del progetto. Per tale motivo, anche in considerazione della circostanza che i tempi di realizzazione si prevedono abbastanza lunghi, bisogna trovare insieme alle istituzioni locali delle soluzioni in grado di ridurre i disagi ed evitare lo svuotamento della clientela per le attività economiche, garantendo, durante il predetto periodo, non solo la possibilità di transito ai cittadini, ma anche l'attività di carico e scarico delle merci.

Paradossale infine - conclude Minacori - appare la richiesta di auto-tassazione per l'occupazione di spazi ad aree pubbliche relativa all'anno 2006: sarebbe il caso di chiedere il pagamento della tassa alla ditta aggiudicataria dei lavori. Ci auguriamo che escano fuori delle risposte concrete».

GIOVANNI BLANDA

Ravanusa, torna il Consiglio Nuova commissione elettorale

RAVANUSA. (g.b.) - Il presidente Salvatore Di Caro (Forza Italia), ha convocato per giovedì alle ore 16 presso la sala consiliare del Palazzo di Città, il consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno figurano la revoca della delibera consiliare numero 5 di due settimane addietro e la rielezione della commissione elettorale comunale.

Infatti, tale organismo era stato eletto nella precedente seduta, ma in seguito è stata ravvisata una irregolarità: i membri da eleggere dovevano essere tre anziché quattro. Erano stati eletti: Luigi Avarello, Pietro Di Natali, Giuseppe Viola ed Eugenio Sciabbarrasi, membri effettivi; Carmelo Pitrola, Domenico Savarino, Giuseppe Di Natali e Giacomo Vivacqua, membri supplenti.

All'ordine del giorno dei lavori spiccano altri importanti argomenti: individuazione dell'area per la realizzazione del nuovo cimitero comuna-

le in variante al piano regolatore generale, elezione del collegio dei revisori dei conti, il riconoscimento di debiti fuori bilancio contratti in occasione del dissesto dell'immobile sito in via Colombo 3 e il debito pregresso nei confronti della società Propiter in conto copertura perdite esercizio 2004/2007.

La mancanza del numero legale comporterà la sospensione della seduta di un'ora della seduta in corso. Qualora, dopo la ripresa dei lavori non verrà raggiunto o verrà meno il quorum, la seduta sarà rinviata al giorno successivo, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Quanto alla precedente adunanza, rimane valida, invece, la presa d'atto della reale consistenza dell'area di proprietà del Comune da sdemanializzare mediante la classificazione da «bene pubblico» a «bene patrimoniale disponibile».